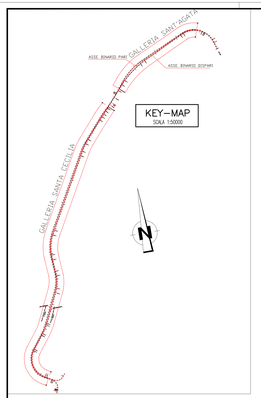

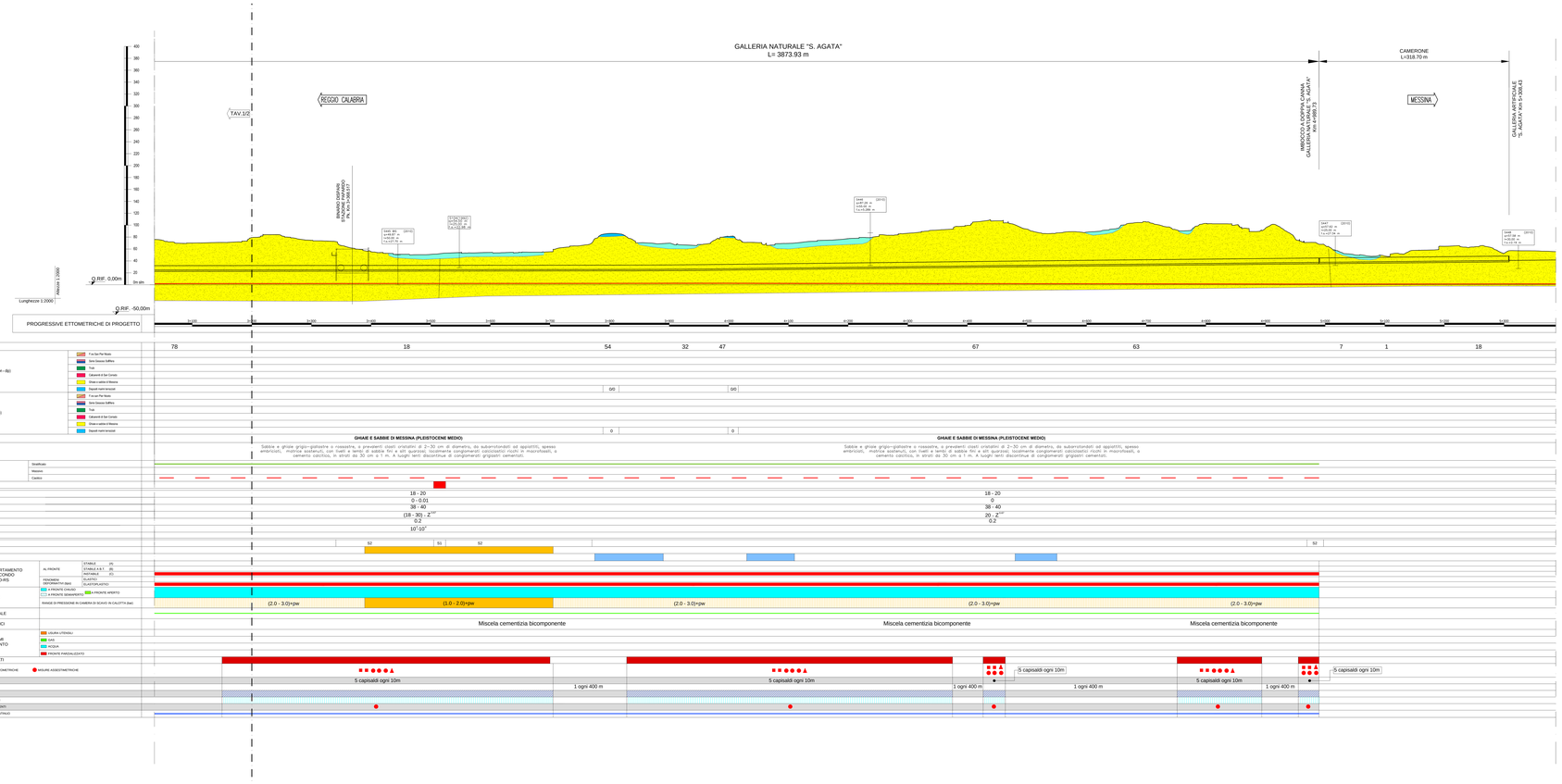

NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

DEPOSITO ANTROPICO:
Discarica per rifiuti solidi urbani, inerti, materiali di riporto; cave di prestito.

DEPOSITO DI VERSANTE E COLTRE ELUVIO-COLLUVIALE:
Depositi incoerenti, eterogenei, costituiti da materiali litoidi poligenici ed eterometrici in matrice argillosa o metallosclera, colori dominanti e terre rosse (**a**); localmente a grossi blocchi (**b**).

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI DEPOSITI DI PIANA LITORALE:
Limi, sabbie e ghiaie costituenti gli alvei attuali. Limi, ghiaie e sabbie a supporto di matrice argillosa, ben addensate, localmente prevalenti, ciottoli da subarrotondati ed appiattiti da 1 a 10 cm, a luoghi lenti di limi torbosi, talora lenticolari, distribuiti lungo i corsi d'acqua, nelle ampie valli e nelle pianure costiere.

DEPOSITI MARINI TERRAZZATI:
Sabbie gialle ocra talora ghiaiose, ghiaie eterometriche per lo prevalente a ciottoli arrotondati e subordinatamente appiattiti, in matrice sabbiosa, ben addensate. Spessore fino a circa 10 m.
PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE

GHIAIE E SABBIE DI MESSINA:
Sabbie e ghiaie grigio-giallastre o rossastre, a prevalenti clasti cristallini di 2-30 cm di diametro, da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati, in strati da 30 cm a 1 m (**a**). A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri fino a cti quarzosi, localmente conglomerati calcitoclasti rischi in macrofossili, a cemento calcitico, in strati da 30 cm a 1 m (**a**). A luoghi lenti discontinue di conglomerati grigiastri cementati (**b**).
PLEISTOCENE MEDIO

CALCARENITI DI S. CORRADO:
Calcareniti organogene bioclastiche talvolta a stratificazione incrociata o parallela con subtili livelli sabbioso-siltosi; alla base "presenta un livello di breccia a grossi blocchi di Trubi; spessa fino a 20 m.
PLEISTOCENE MEDIO

TRUBI:
Marne e calcari marnosi colore bianco crema con rari letti sabbiosi. Alla base locali livelli conglomeratici a clasti metamorfici in matrice sabbiosa.
PLIOCENE INFERIORE

ARENAZZOLO:
Sabbie quarzose, argillose ed eterogranulare, cui si associano lirri sabbiosi e sabbie grossolane.
MESSINIANO SUPERIORE-PLIOCENE INFERIORE?

CALCARE EVAPORITICO BRECCIATO:
Calcare microcristallino, biancastro, brecciato e vacuolare a struttura massiva, talora con intercalazioni di lenticri carbonatiche.
MESSINIANO SUPERIORE

GESSI E ARGILLE GESSOSE:
Gesso messo a macro-cristallo in lenti discontinue, solitamente sovrapposti ad argille marnose grigio-nerastre, localmente ricche di macrofossili di gasco particolari e gross cristalli. Alla base localmente "presenta un livello di Calcare bianco fratturi, spesso 1,5 m.
MESSINIANO SUPERIORE

FORMAZIONE DI S. PIER NICETO:
Marne argillose-siltose grige con sottili intercalazioni di arenare fini arcosiche, argille sabbioso-siltose e calcari marnosi. Alla base "presenta un livello di Calcare bianco fratturi, spesso 1,5 m. Localmente, nella porzione medio-grossolana, in banchi spessi fino a 2 m, di ed-argilla e argilla marnose gg in sottosuoli, localmente ricche di macrofossili. Spessore fino a 200 m. Il 0 di argille siltoso rossastre e livelli carbonosi in lignit dg. Conglomerati eterometrici a prevalenti clasti metamorfici di metasiltiti grigie, e minori calcari in matrice sabbiosa-siltosa, localmente cementati.
MESSINIANO MEDIO-SUPERIORE

METAMORFITI DELL'UNITÀ DELL'ASPROMONTE
Paragneiss passanti a **micascisti** a grana medio-grossa, tessitura scistosa e struttura porfiroblastica, cui si associano coipi di granea occhiadini, lenti metacrine di anfibolitti, banchi di marmi e rocce calcitiche. Le rocce presentano una tessitura scistosa e struttura porfiroblastica orientata, con porfiroblasti centimetrici di K-feldspato e una matrice a biotite, quarzo e feldspati, cui si associano coipi di metagranaiti a due miche a grana media-e fine, a filoni pegmatitici e filoncelli aplitici.
PRE-CARBONIFERO - PERMIANO

SIMBOLI:
Contatto stratigrafico
Faglia diretta
Paleosuolo

VALUTAZIONE DI RISCHIO POTENZIALE

	DESCRIZIONE
S1/S1a	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO PER LA PRESENZA DI ZONE TETTONIZZATE (S1) E DI LIVELLI ARGILLOSI RICCHI IN TORBE (S1a)
S2	INSTABILITA' DEL FRONTE E/O DEL CAVO IN PRESENZA DI BASSE COPERTURE
S3	PRESENZA DI TRIOVANTI
S4	FENOMENI DI "SWELLING"
S5	VENUTE D'ACQUA CONCENTRATE
S6	PRESENZA ACQUE AGGRESSIVE
S7	FENOMENI DI DISSOLUZIONE

Stretto di Messina
Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente (Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dalla Legge n° 104 del 29 aprile 2003)

Eurolink

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI di Ravenna Soc. Coop. a r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Pietro Ghetti
Ordine Ingegneri Milano n° 20.679
Dott. Ing. E. Fogiori
Ordine Ingegneri Milano n° 15408

IL CONTRAENTE GENERALE
Project Manager
(Ing. P.F. Marchesetti)

STRETTO DI MESSINA
Direttore Generale e
RUP Infrastrutture
(Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA
Amministratore Delegato
(Dott. P. Cuzzi)

COLLEGAMENTI SICILIA

SF0108_F0

PARTE GENERALE FERROVIARIA – OPERE CIVILI
SEZIONI TIPO COSTRUTTIVE DELLE OPERE D'ARTE IN SOTTERRANEO
GALLERIA NATURALE
GALLERIA S. AGATA–PROFILO GEOTECNICO E GEOMECCANICO–BIN. DISPARI TAV. 2/2

CODICE	SCALA
C G 0 8 0 0 P F 6 D S G F T 7 G N 0 0 0 0 0 0 0 4 F0	1:2000

REV	DATA	DECRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
T0	20/06/2013	EMISSIONE FINALE	MITRANONI	ABBLIGNONI	CLASCHERI

NOME DEL FILE: SF0108_F0-ATTENZIONE.dwg